

Bresciaoggi 28 ottobre 2013

CELLATICA:

Portesi, Mori, Scaramatti, Trombetta, Botticini, Leonardi (11' st Testa A.), Loda, Cerasoli, Frassine, Voltolini (30' st Zagni), Gaudenzi.

Allenatore: Massolini.

ATLETIKO:

Alberti, Bonetti, Lucini(14'st Peroni), Rossi, Fogazzi, Scalvini, Pellegrini (27 st Zani), Romano, Bertolini, Tinti (14'st Mancini), Strada.

Allenatore: Mondolo.

ARBITRO: Benaglia di Bergamo.

RETI: 15' pt Voltolini, 3' pt Frassine, 39" pt Loda, 19 st Romano, 35' st Strada, 44' st Bertolini.

NOTE espulso 42' pt Bonetti.

Il Cellatica va in black out - rimonta-Atletico da urlo 3-3

Giuseppe Massolini debutta in panchina con i fuochi artificiali ma il Cellatica non può ancora festeggiare la prima vittoria in campionato. Il sogno che sembrava realtà all'intervallo è sfumato sotto i colpi di un Atletico capace di rimontare tre gol nella ripresa. Il Cellatica del primo tempo sembra una brillante controfigura della squadra balbettante del primo scorcio di campionato. Al 5' è già in fuga grazie alla conclusione di Voltolini dal limite. Il trio Loda-Frassine-Gaudenzi sale poi in cattedra facendo impazzire la difesa avversaria e piazzando in 120 secondi a cavallo del 39' un micidiale uno-due. Prima è un gran destro di Frassine che con una parabola velenosa si insacca sotto il sette, poi è Loda che sfrutta un cross basso di Gaudenzi firmando il tris. L'intervallo innesca una metamorfosi al rovescio. L'Atletico riapre subito la sfida con un tocco ravvicinato di Romano ma il Cellatica regge fino al 35' quando Strada lanciato a rete si fa parare una conclusione dal portiere ma è lesto ribadire in rete la ribattuta. Al 42' Bertolini centra la traversa con un colpo di testa. Sul rovesciamento di fronte Bonetti si fa espellere per fallo da ultimo uomo. Ma l'Atletico è ancora vivo e al 44' Bertolini con la complicità del portiere avversario in libera e sconsiderata uscita trova lo spiraglio giusto per il clamoroso pareggio. E in pieno recupero gli ospiti usufruiscono anche di un calcio di rigore per fallo di mano in area: sul dischetto si presenta Zani ma Portesi respinge la trasformazione riscattando l'errore precedente. Finisce in pareggio, il risultato forse più giusto per una partita indimenticabile. In tutti i sensi.»

Fabio Piona